



ALLEGATO 1

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE APPARTENENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI, SETTORE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER LE ESIGENZE DELL'AREA ATTIVITÀ CONTRATTUALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO ALLE CATEGORIE DEGLI OPERATORI VOLONTARI CHE HANNO CONCLUSO SENZA DEMERITO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE OVVERO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, DI CUI ALL'ART. 18, CO. 4 DEL D.LGS. N. 40/2017, IN POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E DEL REQUISITO SPECIFICO RIPORTATI NEI SUCCESSIVI ARTT. 2 E 3 (COD.RIF. 2615)

ART. 1. PROFILO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Le unità da reclutare con il presente bando saranno strutturalmente inserite nei processi gestiti dall'Area Attività Contrattuale dell'Università di Napoli Federico II, interagendo nelle diverse fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, con particolare riferimento alle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi.

Le figure ricercate si occuperanno della gestione amministrativa delle procedure di affidamento – incluse le fasi di pubblicazione, di valutazione delle offerte, di aggiudicazione e di stipula del contratto – della predisposizione di tutta la documentazione amministrativa necessaria, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e provvederanno al controllo delle tempistiche e all'assicurazione della trasparenza, in ottemperanza alle norme anticorruzione.

È, pertanto, richiesto il possesso delle seguenti:

a) Competenze tecniche	• Capacità di gestire le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti; • capacità di seguire le procedure di affidamento e di predisporre la relativa documentazione amministrativa; • abilità nell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse per l'elaborazione, la gestione e la presentazione dei dati con particolare riferimento ai software della suite Microsoft Office (Word, Excel, Access e Power Point).
b) Conoscenze teoriche e concrete esaustive	• Conoscenza della normativa fondamentale in materia di organizzazione e funzionamento delle università; • conoscenza del diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina in materia di fonti; potere amministrativo e suo esercizio; discrezionalità amministrativa e tecnica; procedimento amministrativo; provvedimento amministrativo; silenzio della pubblica amministrazione; responsabilità della pubblica amministrazione; • conoscenza della disciplina in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione; alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti; al sistema dell'evidenza pubblica e alle procedure di scelta del contraente; ai soggetti coinvolti nel ciclo di vita dei contratti pubblici; al contenzioso giurisdizionale; al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti; • conoscenza del diritto civile, con particolare riferimento a diritti reali, obbligazioni, ai contratti, alla responsabilità contrattuale ed extracontrattuale; • conoscenza della lingua inglese.
c) Capacità comportamentali, comunicative e	• Capacità di lavorare seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività affidate con serietà e senso di responsabilità; • capacità di attivarsi in modo propositivo, senza attendere input esterni, individuando rischi, anomalie e opportunità di miglioramento dei processi prima che producano ritardi o irregolarità, così da influenzare gli eventi piuttosto che reagire ad essi;



relazionali da applicare in contesti relativamente complessi	• capacità di contribuire attivamente al raggiungimento di risultati comuni, - interagendo e collaborando con colleghi e soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività – attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell’apporto altrui, la ricerca di sinergie e la propensione alla riduzione delle conflittualità; • capacità di leggere e comprendere il contesto di riferimento e gli eventuali cambiamenti in atto, per adattarsi ed agire in modo consapevole; • capacità di strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire; • capacità di comunicare in modo chiaro, adattando contenuti e linguaggio ai diversi interlocutori interni ed esterni; • capacità di riconoscere le esigenze degli utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio, adottando azioni mirate all’ascolto ed all’individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi; • capacità di operare in condizioni di elevato carico di lavoro o in presenza di scadenze ravvicinate.
Titolo di studio richiesto (infra art. 3)	• Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all’entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 in Giurisprudenza, ivi comprese le relative equipollenze; • ovvero Laurea (L), conseguita secondo le modalità successive all’entrata in vigore del D.M. n.509/1999, appartenente ad una delle seguenti classi: 02 Scienze dei servizi giuridici o 31 Scienze giuridiche; • ovvero Laurea (L), conseguita secondo le modalità successive all’entrata in vigore del D.M. n. 270/2004, appartenente alla classe L-14 Scienze dei servizi giuridici; • ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita secondo le modalità successive all’entrata in vigore del suddetto D.M. n. 509/1999, appartenente ad una delle seguenti classi: 22/S Giurisprudenza e 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell’informazione giuridica; • ovvero Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo le modalità di cui al D.M. del 22.10.2004, n. 270, appartenente alla classe LMG/01 Giurisprudenza.
Il trattamento economico annuo lordo spettante è quello previsto per l’Area dei Funzionari dalle <u>tabelle B2 e B3 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Università – Triennio 2025-2027 del 1° luglio 2026</u>, nonché all’art. 47bis del d.lgs. 165/2001.	

ART. 2. REQUISITI GENERALI PER L’AMMISSIONE

Per l’ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea. Sono equiparati ai/cittadini/e dello Stato italiano gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica Italiana;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto;
- 3) godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi/e dall’elettorato politico attivo;
- 4) idoneità fisica all’impiego. L’Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici di concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) non essere stato/a: destituito/a o dispensato/a dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’articolo 3 del D.P.R. 14 novembre





2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, **i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea** dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., sono ammessi al concorso anche **i familiari di cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria**. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli/le stessi/e dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

I requisiti generali sopra prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 3. REQUISITO SPECIFICO PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, oltre al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2, il possesso del seguente requisito specifico:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999 (cd. vecchio ordinamento) in **Giurisprudenza**, ivi comprese le relative equipollenze* - cui sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) di cui alla tabella allegata al Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", citato in premessa, il cui stralcio è di seguito riportato:

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3	Colonna 4
Giurisprudenza	<i>Tabella III del regio decreto 30.9.1938 n. 1652 come modificata dal DM 1.2.1994 in G.U. n. 148 del 27.6.1994, DM 31.5.1995 in G.U. n. 266 del 14.11.1995 e D.M. 8.8.1996 in G.U. n. 236 del 8.10.1996</i>	22/S Giurisprudenza 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica	LMG/01 Giurisprudenza

*Si precisa che: le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del cd. vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi provvedimenti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree vecchio ordinamento; l'equipollenza non è reciproca, ma "a senso unico", vale a dire che se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.



- ovvero Laurea (L) conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, appartenente alla classe delle lauree **02 Scienze dei servizi giuridici o 31 Scienze giuridiche** cui sono equiparate le classi delle lauree conseguite secondo le modalità successive all'entrata in vigore del D.M. n. 270/04, di cui alla tabella allegata al Decreto Ministeriale del 9 luglio 2009 rubricato "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi", citato in premessa, il cui stralcio è di seguito riportato:

CLASSI DELLE LAUREE D.M. n. 509/1999	CLASSI DELLE LAUREE D.M. n. 270/2004
02 Scienze dei servizi giuridici	L-14 Scienze dei servizi giuridici
31 Scienze giuridiche	L-14 Scienze dei servizi giuridici

che deve essere posseduto entro la data di scadenza del termine stabilito nell'art. 4 del presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I/le candidati/e in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, che non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza al titolo di studio richiesto, rilasciata dalle autorità competenti secondo la normativa vigente, **sono ammessi con riserva**.

Al riconoscimento dei titoli di studio esteri, provvede, ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle **vincitori/vincitrici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale**.

ART. 4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli eventuali allegati richiesti, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, secondo le modalità specificate nell'**Allegato 2** del decreto di indizione del presente concorso, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, rinvenibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unina>

entro e non oltre ventuno giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando nella piattaforma InPA – Portale del reclutamento – accessibile dal sito web della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica: <https://www.inpa.gov.it> – dalla quale sarà possibile collegarsi alla suddetta procedura telematica PICA per la presentazione della domanda.

Il testo integrale del bando è pubblicato, contestualmente, nell'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo al seguente link: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici>.

Nella domanda i/le candidati/e devono dichiarare – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi – quanto segue:

- Cognome, nome e codice fiscale;
- la data ed il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un/una cittadino/a di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino/a di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- se cittadini/e italiani/e, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero il Paese estero;
- di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per



reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

- f. il possesso del requisito specifico di ammissione richiesto dall'art. 3;
- g. non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. i/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini/e di uno Stato membro dell'Unione Europea o i/le cittadini/e di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- i. la residenza o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, l'indirizzo di posta elettronica e quello di posta elettronica certificata (PEC), se posseduto;
- j. l'eventuale possesso di titoli di preferenza e/o di riserva di cui al successivo art. 7, pena l'inapplicabilità del beneficio;
- k. l'eventuale possesso del certificato di equipollenza per coloro che sono in possesso del titolo di studio estero;
- l. la necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, secondo quanto di seguito specificato;
- m. di non avere un grado di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo.

I/le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 104/1992 ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, e allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL competente, comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap.

I/le candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi ovvero della possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale, dovranno, una volta specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'Amministrazione, acquisita la documentazione sopra richiesta, previa analisi della stessa da parte del Centro Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti – S.IN.A.P.S.I., provvederà a riconoscere il beneficio richiesto dai/le candidati/e e a predisporre i mezzi e gli strumenti necessari all'espletamento delle prove d'esame, che, per i/le candidati/e con DSA, saranno riconosciuti nell'ambito delle modalità individuate dagli artt. 3, 4 e 5 del decreto interministeriale del 9 novembre 2021.

- Ai fini del perfezionamento della domanda è obbligatorio il versamento del **contributo di 10,33 euro**, secondo le modalità descritte nell'**Allegato 2** del decreto di indizione del presente bando.

Le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, dei recapiti da parte del/la candidato/a, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapiti indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai/le candidati/e nella domanda, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.





L'Amministrazione può disporre, con decreto direttoriale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del/la candidato/a per difetto di uno o più dei requisiti generali e del requisito specifico sopra indicati, come di seguito specificato.

Costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura concorsuale: la mancata presentazione della domanda nei termini; la presentazione della stessa con modalità diverse da quella indicata nel presente articolo; il possesso di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico diversi da quelli prescritti nel presente bando agli artt. 2 e 3; la mancanza di uno o più dei requisiti generali e/o del requisito specifico indicati nei precedenti artt. 2 e 3; la mancata allegazione del documento di identità nel caso in cui il/la candidato/a perfezioni la domanda con firma autografa; la mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa (ossia apposta di proprio pugno con esclusione della "firma stampigliata") o digitale (esclusivamente secondo le modalità indicate nell'Allegato 2 del decreto di indizione del bando) nel caso in cui si è effettuato l'accesso con credenziali PICA; il pagamento del contributo di 10,33 euro con modalità diverse da quelle indicate nell'Allegato 2 del decreto di indizione del bando.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione, nell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

ART. 5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con Decreto direttoriale ed è composta ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 35 quater, co. 1, lett. d), del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii., la Commissione potrà essere integrata da un membro esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale, per la valutazione delle capacità comportamentali, comunicative e relazionali indicate all'art. 1, lett. c) del presente bando, che saranno misurate in base alle indicazioni del "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni", elaborato dalla SNA.

ART. 6. PROVE DI ESAME

Le prove concorsuali si articoleranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**, secondo le modalità di seguito indicate e saranno volte all'accertamento del possesso delle competenze e delle conoscenze indicate all'art. 1 del presente bando alle lett. a), b) e c).

Nel corso della prova orale sarà verificato, tra l'altro, il possesso della conoscenza della lingua inglese ai sensi dell'art. 35- quater, co.1, lett. a), d.lgs. n. 165/2001 e del giudizio di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di **punti 60, così ripartiti:**

- **massimo 30 punti per la valutazione della prova scritta;**
- **massimo 30 punti per la valutazione della prova orale.**

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i/candidati/e che avranno riportato alla prova scritta la votazione di almeno 21 punti su 30.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21 punti su 30.

La prova scritta potrà consistere in un elaborato e/o in quesiti a risposta aperta da risolvere in un tempo predeterminato.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali, la Commissione esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove medesime, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di motivare i punteggi da attribuire alle singole prove.

Tale verbale sarà trasmesso all'Ufficio Reclutamento Personale contrattualizzato, ai fini della pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché nel sito web dell'Ateneo al link: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici> prima della data che sarà fissata per la prova scritta.

Durante lo svolgimento della suddetta prova scritta, che avverrà con l'utilizzo di strumentazione informatica, i/candidati/e non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, codici illustrati, annotati e/o commentati con dottrina/giurisprudenza, esplicitati articolo per articolo, muniti





di schemi di qualunque genere, contenenti “mappe” esplicative o tabelle che non siano quelle previste dalla legge, aggiunte, suggerimenti o specificazioni di tipo dottrinario o enciclopedico di qualunque tipo.

I/le candidati/e potranno, invece, consultare semplici testi di codici non commentati, né annotati/illustrati, le leggi e i decreti dello Stato, nonché il dizionario della lingua italiana.

I/le candidati/e non potranno, inoltre, accedere ad altri browser oltre la pagina del test caricata sui pc utilizzati per lo svolgimento della prova scritta, né utilizzare altre apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati.

Pertanto, qualora i/le candidati/e contravvengano alle predette disposizioni, saranno espulsi/e dalla procedura e se si presenteranno alla prova scritta muniti/e delle suindicate apparecchiature, le stesse saranno ritirate dalla Commissione esaminatrice con l’eventuale supporto del personale addetto alla vigilanza, declinando ogni responsabilità in caso di smarrimento e/o danni.

Il calendario delle prove concorsuali sarà reso noto entro quindici giorni dalla data di scadenza del presente bando di concorso, mediante pubblicazione di un avviso nell’Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell’Ateneo al seguente link:

<https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici> che costituirà notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

➤ **Pertanto, i/le candidati/e – ad eccezione di coloro che siano stati/e esclusi/e dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione, nell’Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell’Ateneo, del relativo decreto di esclusione del Direttore Generale in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione – dovranno presentarsi nel giorno e nella sede indicati nel succitato avviso, muniti/e del documento di riconoscimento allegato alla domanda di partecipazione, come specificato nell’Allegato 2 del decreto di indizione del presente bando** (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d’armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un’amministrazione dello Stato). L’assenza del/della candidato/a alla prova scritta e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore, salvo quanto previsto di seguito.

Al fine di garantire la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario sopra previsto, a causa di uno stato patologico connesso alla **gravidanza**, sarà prevista in favore delle stesse una data suppletiva. Sarà assicurata, altresì, la disponibilità di appositi spazi per consentire l’**allattamento** alle candidate che ne faranno richiesta.

➤ Pertanto, le candidate interessate dovranno far pervenire idonea certificazione medica comprovante la situazione di impossibilità di cui sopra, ovvero la necessità di allattamento, a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per le prove.

I risultati delle prove sono comunicati dalla Commissione all’Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato, il quale ne dispone la pubblicazione in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda e con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, mediante avviso nell’Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell’Ateneo al link: <https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/concorsi-pubblici>.

Nell’Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web dell’Ateneo, durante l’intero periodo di svolgimento del concorso, potrà essere dato avviso, con valore di notifica ufficiale per i/le candidati/e a tutti gli effetti di legge, di ogni eventuale nuova disposizione per lo svolgimento delle prove e/o di ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi, compresa la comunicazione di svolgimento in videoconferenza della prova orale, eventualmente disposta dall’Amministrazione, così come previsto dall’art. 18, comma 8, del Regolamento per l’accesso nei ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.

In caso di svolgimento della prova orale in videoconferenza, sarà garantita, comunque, l’adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l’identificazione dei/le partecipanti, la regolarità e l’integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei





dati personali.

ART. 7. TITOLI DI PREFERENZA E DI RISERVA

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i/le quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato. Si considera lodevole servizio, quello prestato nell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in regime di rapporto di lavoro subordinato, senza aver subito procedimenti disciplinari dall'amministrazione;
5. coloro che hanno figli a carico, in considerazione del numero. Sono da considerarsi a carico i/le figli/e (compresi/e i/le figli/e naturali riconosciuti/e, adottivi/e, affidati/e o affiliati/e), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti/e agli studi o al tirocinio gratuito, **il cui reddito complessivo rientri nei limiti stabiliti dalla normativa fiscale vigente nel tempo**, anche se non conviventi o residenti all'estero. Il/la figlio/a è da considerarsi a carico ai fini del possesso del relativo titolo di preferenza a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, lo/la stesso/a sia a carico di uno o entrambi i genitori. I/le candidati/e che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di avere figli a carico dovranno far pervenire all'Amministrazione, con le modalità sottoindicate, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) con la quale si attesta che il/i figlio/i non supera/superano il limite reddituale quale è quello indicato dalla normativa fiscale vigente nel tempo;
6. gli invalidi ed i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2;
7. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
9. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
10. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. avere svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13. minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

➤ **I/le candidati/e che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la documentazione attestante il possesso dei predetti titoli di preferenza, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.**

Tale documentazione e/o dichiarazione dovrà essere prodotta, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC uff.reclperscontr@pec.unina.it, secondo una delle seguenti modalità:



- a) in originale (se il documento è nativo digitale);
- b) in copia autentica digitale;
- c) in copia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento;
- d) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) e/o di atto di notorietà (ex art. 47 del citato D.P.R.).

A tal fine si ricorda che:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà di cui alla lett. d) rappresenta la modalità obbligatoria per le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. n. 183/2011, non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le suindicate dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 e ss.mm.ii.;
- i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione, ma vanno esibiti con le altre modalità di cui alle lett. a), b) e c).

I/le riservatari/e di cui all'art. 18, co. 4 del d.lgs. n. 40/2017 dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di appartenere alla categoria di soggetti aventi diritto alla riserva dei posti, pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito.

ART. 8. FORMAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

L'Amministrazione, con decreto del Direttore Generale, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito, nel rispetto delle disposizioni di cui ai precedenti artt. 6 e 7 e dichiara i/le vincitori/vincitrici del concorso.

Il posto riservato che non dovesse essere coperto per mancanza di aventi titolo sarà assegnato ad altro/a concorrente non riservatario/a utilmente collocato/a in graduatoria.

Il predetto decreto del Direttore Generale è pubblicato nell'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo, nonché sul Portale del reclutamento di cui al precedente art. 4. È assicurata la minimizzazione dei dati personali.

Dalla data di pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo decorre il termine di legge per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa.

ART. 9. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/vincitrici, saranno invitati/e dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. del Comparto Istruzione e Ricerca, già Comparto Università, **il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con regime d'impegno a tempo pieno per 36 ore settimanali, per l'assunzione in prova nell'Area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.**

I/le vincitori/vincitrici che non assumano servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Università, decadono dal diritto alla stipula del contratto.

Nel caso di sottoscrizione differita del contratto individuale di lavoro subordinato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla sottoscrizione del contratto, coincidente con l'immissione in servizio.

I/le vincitori/vincitrici, all'atto dell'assunzione, saranno tenuti/e a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti generali e del requisito specifico prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I/le vincitori/vincitrici dovranno altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste, in applicazione del vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, delle disposizioni vigenti dei CC.CC.NN.LL. Comparto Università e del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché tenuto conto di quanto prescritto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L. n. 240/2010 e ss.mm.ii., ovvero l'assenza di un rapporto di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Per i/le soli/e vincitori/vincitrici che non hanno la cittadinanza italiana, né di uno degli Stati membri dell'Unione



Europea occorrerà, nel rispetto delle specifiche norme vigenti in materia, presentare il regolare permesso di soggiorno. È necessario, altresì, per i/le vincitori/vincitrici non cittadini/e italiani/e il certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziario, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici del concorso, in base alla normativa vigente.

I/le dipendenti neoassunti/e saranno soggetti/e ad un **periodo di prova della durata di tre mesi**. Ai fini del compimento del predetto periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il suddetto periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, i/le dipendenti si intenderanno confermati/e in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

ART. 10. DIRITTO DI ACCESSO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai/alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, nel rispetto della vigente normativa.

I dati personali, le eventuali categorie particolari di dati personali nonché gli eventuali dati personali relativi a condanne penali e reati degli interessati di cui il personale autorizzato di questa Amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018), nonché dal Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di trattamento dei Dati Personali, emanato con Decreto del Rettore n. 111 del 15/01/2026. I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15 – 22 e 77 del Regolamento UE.

Per l'informativa sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura di reclutamento, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link https://www.unina.it/documents/11958/28312710/Informazioni_trattamento_dati_concorsi_pta_2022-02-04.pdf.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro BUTTÀ

Area Risorse Umane
la Dirigente: *dott.ssa Luisa DE SIMONE*
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Reclutamento Personale Contrattualizzato
Responsabile del procedimento:
Capo dell'Ufficio: *Dott.ssa Federica Saulino*
Tel: 081-2537703/34022/30928/37813/37715
e-mail: uff.reclperscontr@unina.it
pec: uff.reclperscontr@pec.unina.it

